

ATO 4-“SPEZZINO”
presso
PROVINCIA DELLA SPEZIA
Medaglia d’Oro al Valor Militare

DELIBERAZIONE N. 1
del 30.06.2003

OGGETTO: riconoscimento salvaguardia degli esistenti soggetti gestori del servizio idrico integrato.

LA CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI

premesse:

- che la Legge 05.01.1994, n° 36, detta disposizioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato all’interno degli Ambiti Territoriali Ottimali;
- che, in particolare, l’art. 9, comma 4, della suddetta norma prevede che: “al fine di salvaguardare le forme e le capacità gestionali degli organismi esistenti che rispondono a criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, i Comuni e le Province possono provvedere alla gestione integrata del servizio idrico anche con una pluralità di soggetti e di forme”;
- che l’art. 10, comma 1, della legge citata prevede che gli enti gestori dei servizi, alla data di entrata in vigore della legge, continuino a gestire i servizi loro affidati fino alla riorganizzazione del servizio idrico integrato;
- che l’art. 10, comma 3, della disposizione medesima prevede ancora che: “le società e le imprese consortili concessionarie dei servizi alla data di entrata in vigore della presente legge, ne mantengono la gestione fino alla scadenza della relativa concessione”;
- che gli Enti ricompresi nell’A.T.O. Spezzino, in ottemperanza alle disposizioni normative anzirichimate, hanno provveduto in data 22.07.2002 alla sottoscrizione della convenzione di cooperazione per coordinare le azioni finalizzate all’organizzazione del servizio idrico integrato;
- che l’art. 14 di detta convenzione prevede la possibilità di salvaguardare all’interno dell’A.T.O. i soggetti esercenti i servizi idrici, anche in economia, rispondenti a requisiti specifici nello stesso articolo riportati;

ciò premesso:

- sentita la relazione del Presidente;

- ritenuto che il regime di salvaguardia consente di dare maggiore stabilità alle gestioni esistenti e di risolvere le problematiche connesse alle attuali gestioni in economia, agevolando così le scelte future dell'autorità d'Ambito per la individuazione dell'unico soggetto gestore;
- dato atto che il riconoscimento della salvaguardia costituisce il mero mantenimento della gestione per un periodo definito di tempo e rappresenta una fase necessaria per giungere alla vera e propria organizzazione finale del servizio idrico integrato, come indicato nel citato art. 9, comma 4, della L. 36/94;
- atteso che all'interno dell'A.T.O. Spezzino risultano operativi i seguenti gestori del servizio idrico:
 - * ACAM S.p.A., titolare del servizio relativamente ai Comuni di Ameglia, Arcola, Beverino, Bonassola, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Follo, Framura, La Spezia, Lerici, Levanto, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Santo Stefano Magra, Sarzana e Vezzano Ligure, che rappresentano congiuntamente, in termini percentuali, il 90% degli abitanti dell'A.T.O.;
 - * Società Acque Potabili S.p.A. concessionaria del servizio relativamente al Comune di Bolano, che rappresenta, in termini percentuali, il 3,50% degli abitanti dell'A.T.O.;
 - * i Comuni di Borghetto Vara, Brugnato, Carro, Carrodano, Maissana, Monterosso al Mare, Pignone, Rocchetta Vara, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza e Zignago a mezzo di gestioni in economia, che rappresentano congiuntamente, in termini percentuali, il 5,50% degli abitanti dell'A.T.O.;
 - * Deiva Sviluppo srl gestisce il servizio per il Comune di Deiva Marina, che rappresenta in termini percentuali, l'1% degli abitanti dell'A.T.O.;
- ritenuto che gli affidamenti del servizio idrico integrato effettuati a favore di ACAM da parte dei Comuni soci anzielencati scadono il 31.12.2024, termine statutario di durata dell'Azienda Consorzio Acqua Metano, alla quale il servizio era stato trasferito ed a cui è subentrata ACAM spa.;
- verificato che il contratto in essere tra S.A.P S.p.A. ed il Comune di Bolano verrà a scadenza il 04.06.2020;
- verificato che il contratto in essere tra Deiva Sviluppo srl ed il Comune di Deiva Marina verrà a scadenza l'1.01.2032;
- ritenuto di riconoscere il diritto di salvaguardia ad ACAM S.p.A. , a S.A.P Spa e Deiva Sviluppo srl
- dato atto della mole delle opere realizzate da ACAM S.p.A. nel settore idrico negli ultimi anni e degli impegni assunti col piano triennale degli investimenti, tra l'altro in linea con quanto previsto dal piano d'Ambito in corso di approvazione;
- ritenuto che il riconoscimento di un periodo di salvaguardia per le gestioni esistenti consentirà all'A.T.O. di disporre di un quadro normativo più chiaro, di un processo definito di aggregazione degli Enti, gestori del servizio in economia, di un monitoraggio delle performance dei soggetti salvaguardati in grado di fornire all'A.T.O. ogni elemento utile per dar corso alle iniziative finalizzate all'individuazione del gestore unico d'Ambito, secondo quanto disposto dal comma 1, art. 10 della legge 5 gennaio 1994, n° 36;
- visti gli articoli 9 e 10 delle norme di settore di cui alla legge 5 gennaio 1994, n° 36;

- vista la convenzione di cooperazione regolante i rapporti tra gli Enti Locali dell’A.T.O. spezzino;

DELIBERA

- 1) Di riconoscere, per le motivazioni di cui alle premesse, ad ACAM S.p.A il diritto di salvaguardia previsto al comma 4 dell’art. 9 della legge 5.01.1994, n° 36, quale soggetto gestore del servizio idrico integrato nei comuni di Ameglia, Arcola, Beverino, Bonassola, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Follo, Framura, La Spezia, Lerici, Levanto, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Santo Stefano Magra, Sarzana e Vezzano Ligure, per il tempo necessario per l’organizzazione del servizio idrico integrato con unico gestore, da attuare entro e non oltre la data del 31.12.2024, coincidente con la data di scadenza degli affidamenti effettuati dall’Azienda Consorzio Acqua Metano poi trasformata in ACAM s.p.a.;
- 2) di dar atto che il periodo di salvaguardia consentirà ad ACAM S.p.A. di portare a termine tutte le iniziative in corso e quelle previste dal programma degli investimenti e dal piano d’Ambito in corso di approvazione;
- 3) di dichiarare la necessità di provvedere alla cessazione delle attuali gestioni in economia svolte dai Comuni di Borghetto Vara, Brugnato, Carro, Carrodano, Maissana, Monterosso al Mare, Pignone, Rocchetta Vara, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza e Zinzago. Tale cessazione sarà regolamentata tramite un programma finalizzato a far sì che le attuali gestioni possano essere inserite in un processo di aggregazione finalizzato all’individuazione del gestore unico di Ambito;
- 4) di dare atto che S.A.P S.p.A. relativamente al Comune di Bolano, ne mantiene la gestione fino alla scadenza fissata nel 04/06/2020;
- 5) di dar atto che Deiva Deiva Sviluppo srl relativamente al Comune di Deiva Marina, ne mantiene la gestione fino alla scadenza fissata al 1.01.2032.
- 6) di dar atto, inoltre, che le decisioni assunte con il presente atto sono in linea con i provvedimenti in corso di approvazione a livello parlamentare e riguardanti la modifica all’art. 35, legge 448 del 28.12.2001, apportate dal nuovo provvedimento, già approvato dal Senato (AS n° 1753 “Delega in materia ambientale”) che prevede all’art. 15 bis la possibilità di riconoscere la continuità di gestione dei servizi affidati a società a capitale interamente pubblico, controllate dagli Enti Locali e svolgenti per l’Ente Locale medesimo la parte più importante della propria attività; requisiti identificabili sicuramente in ACAM S.p.A.;
- 7) di dar atto che resta comunque salva l’applicazione di eventuali future disposizioni legislative modificative o integrative di quanto deliberato ai precedenti punti e di eventuali provvedimenti che saranno assunti in sede di approvazione del Piano d’Ambito;

- 8) di trasmettere il presente provvedimento agli Enti Locali aderenti all'A.T.O. Spezzino per gli adempimenti di cui all'art. 10 della convenzione di cooperazione a suo tempo sottoscritta dagli stessi.

Il Delegato del Presidente
Della Conferenza dei Rappresentanti
L'Ass. all'Ambiente
Arch. Marino Fiasella

La Spezia, lì 30.06.2003